

Statement di ASPHER sull'emergenza epidemica da COVID-19

John Middleton¹ · Jose M. Martin-Moreno² · Henrique Barros³ · Laurent Chambaud⁴ · Carlo Signorelli⁵

(1) Presidente ASPHER; (2) Università di Valencia; (3) Istituto Sanità Pubblica, Porto; (4) EHESP Scuola Nazionale di Sanità Pubblica, Rennes; (5) Scuola di Igiene, Univ. Vita-Salute San Raffaele

Con l'epidemia di COVID-19, stiamo attualmente vivendo un'emergenza mondiale che interessa tutti i Paesi. Dai tempi della pandemia influenzale del 1918/1919 fortunatamente abbiamo imparato molto e abbiamo fatto molta strada nel controllo delle malattie infettive. Il vaiolo è stato eradicato; i casi di morbillo e poliomielite si sono drasticamente ridotti e vi sono stati notevoli progressi nella mitigazione dell'HIV. Ora, però, dobbiamo coordinare gli sforzi su scala globale per fermare la diffusione di COVID-19, un'epidemia con serie conseguenze. Globalizzazione, facilità dei viaggi e frontiere aperte presentano sfide; ma il grado di progresso scientifico e il libero scambio di conoscenze generate rapidamente garantiscono anche importanti opportunità che non erano disponibili nelle epidemie precedenti. Queste opportunità devono essere messe a frutto: è qui che la sanità pubblica gioca un ruolo cruciale.

I Paesi hanno risposto al COVID-19 con una serie di misure che riflettono valori nazionali, necessità politiche e le differenze tra i pareri scientifici degli esperti locali. Talora, le considerazioni politiche hanno guidato la risposta più della scienza. È probabile che la crisi COVID-19 rappresenterà una sfida protratta, che richiederà preparazione, necessitando un'armonizzazione delle misure ed una risposta coordinata tra nazioni nella Regione Europea e nel mondo. Il ruolo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) durante la crisi rimane essenziale, poiché la gestione globale e locale di COVID-19 richiede azioni collettive fondate sull'etica e su prove di efficacia, messaggi, raccomandazioni e linee guida coerenti, misure protettive per la popolazione e per i gruppi vulnerabili. L'Agenzia Europea per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) gioca un ruolo cruciale nella protezione trans-frontaliera e le sue azioni passate hanno grandemente contribuito al rafforzamento delle competenze nazionali sulle malattie infettive.

ASPHER, come organizzazione che rappresenta le Scuole di Sanità Pubblica della Regione Europea, rivolge a tutti i Paesi un appello affinché accrescano il ruolo e le risorse disponibili per l'OMS e si allineino con le sue politiche. L'ASPHER appoggia e sostiene il rafforzamento del mandato d'azione internazionale dell'ECDC. ASPHER si appella agli organismi governativi europei, alla Commissione Europea e alle singole nazioni affinché: riconoscano le specifiche competenze dei professionisti di sanità pubblica, coinvolgendoli nel processo decisionale per coordinare efficacemente le azioni europee e nazionali; investano fondi e risorse adeguati nei sistemi sanitari, negli interventi essenziali di sanità pubblica,

nella pianificazione e preparazione; adottino strategie di "salute in tutte le politiche" (health in all policies).

La crisi pandemica da COVID-19 non sarà la nostra ultima, il che mostra l'urgenza di sforzi energici e concertati per coltivare la formazione, la ricerca e la capacità in sanità pubblica al fine di sviluppare e mantenere una squadra preparata di esperti e professionisti di sanità pubblica. È necessario porre l'accento sugli approcci di sanità pubblica e sulla sua conoscenza tra le altre professioni, sostenendo team multi-professionali e collaborazioni interdisciplinari. Inoltre, il livello di responsabilità individuale necessario per ottemperare alle misure di contenimento enfatizza il bisogno di alfabetizzazione sanitaria della popolazione e l'urgenza di combattere la disinformazione. Le Scuole di Sanità Pubblica promuovono approcci multidisciplinari, scambi di conoscenza di pratiche e politiche pubbliche e interagiscono con le reti europee e internazionali. Le Scuole di Sanità Pubblica dispongono delle competenze adatte a formare la leadership in sanità pubblica nell'organizzazione e gestione dei sistemi sanitari, nella protezione della salute, nella prevenzione delle malattie e nella comunicazione al pubblico. Sia che si tratti di un'emergenza pandemica, di minacce a lungo termine come il cambiamento climatico o l'instabilità regionale, o di misure di routine per proteggere la salute collettiva, abbiamo bisogno di tali competenze. Tuttavia, troppo spesso, in passato, le risorse per la formazione e l'educazione in sanità pubblica sono state erose o trascurate, portando così a condizioni di cattiva preparazione e ad una risposta indebolita allo scoppio di COVID-19.

ASPHER chiede uno stanziamento di risorse per la formazione emergenziale specifica su COVID-19 e un rinnovato investimento a lungo termine nell'istruzione e formazione in materia di sanità pubblica a tutti i livelli.

ASPHER si impegna a sostenere, rafforzare e coordinare gli sforzi delle nostre oltre 100 Scuole e programmi di sanità pubblica in tutta la Regione Europea e oltre, per rinvigorire e rafforzare il settore della sanità pubblica per il bene delle persone di cui siamo al servizio.

Per l'elenco completo dei firmatari, si veda:

<https://www.aspher.org/aspher-covid19-statement-signatories.html>.

TRADUZIONE ITALIANA a cura di R. Croci e G.P. Vigezzi - Scuola di Igiene e medicina preventiva, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano